



FIRSTiparladi...

31 maggio 2019

Eletti in cariche pubbliche

Il lavoratore che ricopre determinate cariche pubbliche, per tutta la durata del mandato, può fruire sia di permessi retribuiti sia di permessi non retribuiti. Può inoltre richiedere un periodo di aspettativa non retribuita della durata del mandato stesso. Il lavoratore deve comunicare all'Azienda l'avvenuta nomina, consegnando al proprio Responsabile l'atto di nomina rilasciatogli dall'Ente.

Divieto di trasferimento

Il lavoratore che riveste una carica pubblica non può essere trasferito, se non con il suo consenso, durante l'esercizio del mandato. L'Azienda è tenuta ad esaminare, con criteri di priorità, eventuali richieste di avvicinamento al luogo in cui il dipendente è chiamato a svolgere il mandato amministrativo.



Permessi

I permessi per gli eletti sono normati dal D.Lgs. 267/00, artt. 77-87.

I consiglieri comunali hanno diritto ad un permesso retribuito per l'intera giornata nella quale è convocato il Consiglio Comunale, indipendentemente dall'orario. Nei casi in cui i consigli si svolgono in orario serale, i lavoratori hanno diritto a non riprendere il lavoro prima delle ore 8 del giorno successivo (se soggetti ad orari non standard o turni); nel caso in cui i consigli si protraggono oltre la mezzanotte, hanno diritto ad assentarsi per l'intera giornata successiva. I componenti delle Giunte Municipali, Comunità Montane, organi esecutivi dei Consigli Circostrizionali, delle Unioni dei Comuni, hanno diritto ad un permesso retribuito per l'orario necessario a partecipare alle riunioni, compreso il tempo di spostamento dal posto di lavoro (andata e ritorno). La richiesta per la fruizione di questi permessi va inoltrata al proprio responsabile almeno due giorni prima.

Inoltre per i suddetti sono previsti ulteriori permessi:

- 24 ore lavorative retribuite al mese, elevate a 48 ore per i Sindaci, Presidenti comunità montane, Presidenti dei consigli comunali con popolazione superiore ai 30.000 abitanti;
- eventuali ulteriori 24 ore lavorative non retribuite al mese.

La richiesta per la fruizione di queste ore di permesso va inoltrata al proprio responsabile almeno un giorno prima.

Aspettativa

I sindaci, consiglieri e amministratori degli enti locali possono essere collocati, a domanda, in aspettativa non retribuita per tutta la durata del mandato (L. 300/70). L'aspettativa è valida come servizio effettivo ai fini dell'anzianità di servizio (es. scatti, ferie, ecc.), nonché in riferimento alla pensione e al Trattamento di Fine Rapporto. Per gli amministratori di comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti e i sindaci di comuni con più di 10.000 abitanti, che ricevono un'indennità raddoppiata dalla legge, gli oneri previdenziali ed assistenziali devono essere anticipati dall'azienda, che li recupera dall'ente presso cui il lavoratore esercita il suo mandato.